

**“L’industria dell’olio profumato miceneo”**  
**Nell’ambito del Progetto Europeo INSCRIBE “INvention of SCRipts and their BEginnings”**  
**(Horizon 2020 - Grant Agreement n. 771127-ERC-2017-COG)**

Il progetto propone un’analisi dell’industria del profumo miceneo a partire dall’osservazione dei luoghi di ritrovamento delle tavolette e dei reperti archeologici inerenti all’industria del profumo, tra cui le anfore a staffa di piccole dimensioni. Oggetto di interesse sono anche gli scribi che si occupavano a livello amministrativo dell’industria del profumo e i profumieri, nell’intento di comprendere quale fosse il loro ruolo a livello sociale ed economico all’interno della società micenea. Queste informazioni rendono possibile stilare un confronto fra i vari centri di produzione dell’olio profumato, in particolare per i palazzi di Pilo e di Cnosso. L’analisi si concentra sulle fasi della produzione maggiormente testimoniate e la presenza di tratti peculiari fra i vari centri palaziali.

Inoltre, a partire da un lavoro di comparazione fra le informazioni contenute nelle tavolette di Lineare B e le ricette di olio profumato fornite da autori greci di epoca successiva, quali Dioscoride e Teofrasto, il progetto si propone di riprodurre l’olio profumato miceneo alla salvia e alla rosa, cercando di essere il più possibile fedeli alle ricette antiche. Questa analisi è sperimentale e innovativa.

Altro obiettivo del progetto è quello di dimostrare il valore dell’olio profumato miceneo attraverso le evidenze archeologiche fornite dal ritrovamento delle anfore a staffa sulle coste dell’Egitto e del Vicino Oriente. Lo studio dell’esportazione dell’olio profumato miceneo porta, infatti, a dare luce a nuovi aspetti del commercio miceneo. Ampio spazio viene dato anche all’indagine su quali potessero essere gli effettivi usi dell’olio profumato sia in ambito profano che in ambito sacro. Questo lavoro è condotto sulla base delle scarse informazioni che ci vengono fornite dalle tavolette di Lineare B, ma soprattutto dal confronto con le fonti scritte dell’Egitto e del Vicino Oriente, tenendo conto del clima di condivisione culturale che caratterizzava il Mediterraneo orientale durante il Tardo Bronzo.

**I tre obiettivi del progetto sono:**

1. Dimostrare l’importanza del settore dell’industria del profumo in contesto miceneo
2. Tentare di riprodurre l’originale olio profumato miceneo
3. Spiegare il valore economico e culturale che questo prodotto aveva nel contesto del Mediterraneo Orientale della Tarda Età del Bronzo.

**Bibliografia**

Bendall L.M. (2007), *Economics of Religion in the Mycenaean World. Resources Dedicated to Religion in the Mycenaean Palace Economy*, Oxford University School of Archaeology.

Bushnell L. (2012), *Fragrant Copying? Mycenaean Perfumed Oil and the Role of Cyprus*, In: A. Georgiou (ed.), *Cyprus. An island culture: society and social relations from the Bronze Age to the Venetian period*, 196-209. Oxford and Oakville: Oxbow.

Bushnell L. (2013), *The socio-economic implications of the distribution of juglets during the Middle and Late Bronze Age*, PhD Thesis, UCL London.

Farras I. (2010), Έλαιον ευώδες, τεθυωμένον: Τα αρωματικά έλαια και οι πρακτικές χρήσης τους στη μυκηναϊκή Ελλάδα και την αρχαία Εγγύς Ανατολή (14ος -13ος αι. π.Χ.). Κρητική.

Shelmerdine C.W. (1985), *The Perfumed Industry of Mycenaean Pylos. Studies in Mediterranean Archeology*, P. Åströms Förlag, Göteborg.

Wylock M. (1970), *La Fabrication des Parfums à l'époque mycénienne d'après les tablettes Fr de Pylos*, SMEA 9, pp. 116-133.